Ucraina, Assemblea ONU approva risoluzione per l'integrità territoriale: USA votano contro

Oggi, lunedì 24 febbraio, in occasione del terzo anniversario della guerra in Ucraina, l'Assemblea generale dell'ONU ha approvato una risoluzione per promuovere «una pace giusta e duratura» nel Paese, riaffermandone «l'integrità territoriale» e condannando l'aggressione russa. Da parte degli USA **è arrivato un voto contrario**. Washington aveva infatti proposto una mozione che si concentrava unicamente sulla promozione della pace, mancando di riconoscere i confini internazionali ucraini e di addossare responsabilità alla Russia. A votare a favore, invece, sono stati 93 Paesi, tra cui l'intero blocco europeo, esclusa l'Ungheria, che ha votato contro. Tra le astensioni di peso, infine, si notano quelle della Cina, dell'Iran, dell'Arabia Saudita e in generale **del blocco BRICS**, ad eccezione dell'Indonesia, che ha votato a favore.

La risoluzione dell'Assemblea Generale votata oggi è stata **preparata dall'Ucraina e dagli Stati membri dell'UE**. Il documento chiede la de-escalation, una cessazione anticipata delle ostilità e una «risoluzione pacifica» della guerra in Ucraina. Riafferma l'impegno per la «**sovranità, l'indipendenza, l'unità e l'integrità territoriale dell'Ucraina** all'interno dei suoi confini riconosciuti a livello internazionale» e ribadisce la richiesta alla Russia di «**ritirare immediatamente**, completamente e incondizionatamente tutte le sue forze militari dall'Ucraina». Al momento della stesura, la bozza di risoluzione ha avuto 57 co-sponsor.

Il voto contrario degli USA è arrivato poco prima della discussione di un'altra bozza di risoluzione, proposta dagli stessi Stati Uniti. Quest'ultima risulta molto più breve e non contiene **alcun riferimento né all'aggressione russa né all'impegno per la sovranità dell'Ucraina**, limitandosi a lanciare un appello per la pace. La risoluzione statunitense è stata approvata dopo l'inserimento di un **emendamento di matrice europea**, che ha aggiunto tra le premesse l'impegno alla sovranità e all'indipendenza di Kiev, come formulato nell'altra risoluzione. A votare a favore sono stati gli stessi 93 Paesi che hanno votato il documento ucraino, mentre gli USA si sono astenuti.

[di Dario Lucisano]